

**CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
ANNO 2015
COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE (PV)**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di dicembre, presso la sede del Comune di San Damiano al Colle, in via Roma n. 4

tra la parte pubblica rappresentata da:

- Dott.ssa Roberta Beltrame – Responsabile del Servizio Personale - Segretario Comunale / Presidente

e la parte sindacale rappresentata dalle OO.SS e dalla RSU:

- Sig. Massimo Sassoni - R.S.U.
- Rappresentante CGIL – Cesare Bottirolì
- Rappresentante CISL - assente
- Rappresentante Diccapi - assente
- Rappresentante UIL - assente

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 09.11.2015 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica e di approvazione dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2015;

Dato atto che il personale dipendente del Comune ha provveduto alla nomina della R.S.U. nella persona del dipendente sig. Massimo Sassoni;

Premesso che la RSU e le Organizzazioni sindacali sono state convocate per la discussione della ipotesi di contratto decentrato, come approvata dalla amministrazione con la citata deliberazione di GC n. 51/2015;

Considerato che la delegazione trattante, ai fini della contrattazione decentrata, si è riunita nelle seguenti giornate:

25 novembre 2015 presenti la parte pubblica, CISL (Scaglia), CGIL (Bottirolì), DICCAP (Bazzea);

11 dicembre 2015 presenti la parte pubblica, DICCAP (Bazzea), RSU (Sassoni);

17 dicembre 2015 presenti la parte pubblica, RSU (Sassoni), CGIL (Bottirolì)

Atteso che nel corso delle trattative sono emersi i seguenti punti:

proposta da parte pubblica di riconoscimento della responsabilità del procedimento per attività inerenti al Servizio Affari Generali (inclusi i servizi demo anagrafici) con attribuzione della indennità nella misura massima contrattualmente prevista;

richiesta da parte sindacale di destinare interamente l'importo, previsto dall'amministrazione quale economia, a progressioni orizzontali e/o produttività o in alternativa di incrementare le quote stanziare per i progetti obiettivi già individuati;

richiesta da parte sindacale di discussione sui criteri per l'individuazione e la pesatura delle responsabilità di procedimento;



Preso atto che, all'esito delle trattative svolte, in data 17.12.2015 è stata raggiunta una intesa tra le parti relativamente ai punti in discussione, in particolare in ordine alla responsabilità di procedimento e all'incremento delle risorse da destinare alla remunerazione di un progetto obiettivo;

Vista la preintesa (ipotesi di contratto) sottoscritta in data 17 dicembre 2015;

Atteso che la preintesa è stata trasmessa (unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria) al Revisore dei conti che in data 18.12.2015 prot. n. 3210 (verbale n. 18 del 18.12.2015) ha attestato la compatibilità dei costi;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 18/12/2015 con cui, valutati positivamente i contenuti della ipotesi sottoscritta il 17.12.2015, si autorizza la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato anno 2015;

Visti gli artt. 3 e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali relativo al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003, definitivamente sottoscritto in data 22/01/2004, che disciplinano le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa a livello di ente nonché i tempi e le procedure per la stipulazione dei C.C.D.I.;

Rilevato che l'art. 4 del citato C.C.N.L. 22/01/2004 al comma 1 specifica che "le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del C.C.N.L., sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

Dato atto che, anche nel nuovo quadro ordinamentale inaugurato dal decreto legislativo n. 150/2009, rimane alla competenza della contrattazione decentrata integrativa la individuazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ed in particolare, in applicazione del combinato disposto dell'articolo 29, dell'art.31 c.2 del d.lgs.150/2010 e dell'art.40 comma 3bis del d.lgs.165/2001, il trattamento accessorio resta nella disponibilità della contrattazione collettiva;

Considerato che la contrattazione decentrata integrativa è finalizzata all'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n.7/2010);

Preso atto, pertanto, con riferimento alle implicazioni ed al rapporto tra sistema di valutazione della performance e trattamento economico accessorio, che è dato desumere che il potere normativo degli enti si spinge sino a definire la cornice di riferimento del sistema di valutazione entro la quale la contrattazione dovrà determinare le relative conseguenze economiche per i lavoratori;

Definito quindi da parte dell'Ente il sistema della valutazione e che gli effetti della valutazione sulla retribuzione accessoria sono gestiti in sede di contrattazione decentrata nell'ambito delle regole vigenti definite dai CCNL in materia di erogazione degli emolumenti accessori, direttamente connessi al sistema di valutazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 6 del 29.02.2012 di approvazione del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Sistema di valutazione dell'ente, approvato con deliberazione di GC n. 7 del 29.02.2012;

Three handwritten signatures in black ink are visible at the bottom of the page. The first signature on the left is a stylized 'B'. The middle signature appears to be 'Pultrone'. The signature on the right is more cursive and difficult to decipher, possibly 'L. Am.'.

Visti:

- il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso e considerato, tra la parti si stipula il seguente **contratto integrativo decentrato**.

Art. 1 - Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo integrativo(CCDI) si applica al personale del comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Comune di San Damiano al Colle (PV).

Art. 2 - Validità e durata

Il presente CCDI ha validità annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015.

Conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo.

Potrà essere modificato a seguito di norme contrattuali o di legge modificative o integrative.

Art.3 - Criteri generali di ripartizione e utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

La ripartizione e l'utilizzo del risorse decentrate del fondo per l'incentivazione del personale dipendente sono strumentali rispetto:

- a) alla garanzia della flessibilità, dell'efficienza e della produttività dei servizi di competenza dell'amministrazione coerentemente ai vigenti sistemi di pianificazione, programmazione e ciclo della performance di cui al vigente sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;
- b) alla valorizzazione delle competenze professionali del personale incentivando in modo particolare l'impegno e la qualità della prestazione lavorativa resa a favore dell'amministrazione.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni decisione in tema di destinazione delle risorse decentrate all'incentivazione di performance del personale dipendente deve trovare una diretta legittimazione nell'ambito di una diffusa pianificazione delle attività di questa Amministrazione, conformemente alle indicazioni contenute nei suoi programmi, piani pluriennali, bilanci e piano degli obiettivi. Per tale via, dunque, l'obiettivo è quello di tendere al continuo e costante miglioramento del livello quali/quantitativo dei servizi e, al contempo, alla valorizzazione dell'apporto offerto dal personale alla performance organizzativa, misurato sulla base dei risultati conseguiti, introducendo una correlazione dinamica tra remunerazione e contenuti delle posizioni di lavoro in termini di competenze professionali, contributi partecipativi, profili motivazionali e di disagio delle condizioni di lavoro.

Al fine di legittimare una corretta erogazione del trattamento economico accessorio è necessaria la predisposizione di progetti di miglioramento dei servizi al cui conseguimento ed accertamento deve essere condizionata la erogazione degli incentivi, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dell'obbligo di contenimento della spesa per il personale.

Le parti conseguentemente si danno reciprocamente atto che il sistema incentivante come risultante dalla applicazione del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 7/2012, è selettivo, cioè necessariamente orientato al riconoscimento degli apporti lavorativi in funzione del conseguimento degli obiettivi di sviluppo e/o di



realizzazione di progetti, di razionalizzazione e di miglioramento dei servizi costituenti effettivi e reali momenti di incremento della performance nel suo complesso.

Art. 4 – Quantificazione del Fondo

La quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, parte stabile e parte variabile, viene determinata annualmente dall'amministrazione, prescindendo da qualsiasi contrattazione con le organizzazioni sindacali e la RSU.

Per l'anno 2015 la consistenza del fondo è stata quantificata con determinazione n. 4/PERS del 2 novembre 2015 del Responsabile del Servizio Personale in € **14.263,05**, come di seguito specificato:

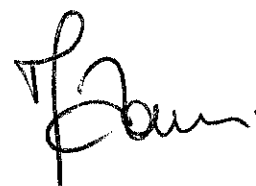
RISORSE DECENTRATE DI NATURA STABILE	€
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera a)	16.564,61
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera b)	210,00
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera g)	1.123,61
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera j)	319,67
CCNL 5.10.01 art. 4 comma 1	735,33
0,62% monte salari 2001 (art.32, comma 1 CCNL 22/1/2004)	488,72
0,50% monte salari 2001 (art.32, comma 2 CCNL 22/1/2004)	394,13
TOTALE (A)	19.836,07
Decurtazione in misura fissa (riduzioni 2011 – 2014) di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 come integrato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013	4.959,02
Decurtazione fondo per straordinari anno 2013 (C)	614,00
TOTALE RISORSE STABILI (A – B - C)	14.263,05
TOTALE FONDO	14.263,05

Art. 5 – Utilizzo del Fondo

I criteri per l'utilizzazione e la destinazione delle risorse decentrate, come sopra quantificate, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui al CCNL vigente, previo accordo tra le parti stipulanti.

Nell'ambito dei criteri di cui sopra le parti si danno reciprocamente atto che, nel rigoroso rispetto delle disposizioni legislative volte alla particolare valorizzazione della performance individuale rispetto ad altri istituti del trattamento economico accessorio finanziati dal fondo per le politiche del personale, la negoziazione annuale sulle risorse disponibili per il finanziamento degli istituti del trattamento economico accessorio comunque denominato dovrà garantire un equilibrio tra le risorse destinate ad istituti che tendenzialmente si consolidano al trattamento economico fondamentale e/o che comunque non sono riconducibili al trattamento economico di "prestazione" e/o "risultato", perché destinate al riconoscimento di particolari modalità aggiuntive della prestazione lavorativa "standard" (utilizzo di parte stabile) e le risorse destinate agli istituti di natura variabile e di performance (utilizzo di parte variabile).

Dalla somma delle risorse stabili e delle risorse variabili risulta un totale generale di risorse disponibili pari a euro 14.263,05. Tali somme finanziano, in primo luogo, le voci di salario accessorio previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, come di seguito riportato.



UTILIZZO DI PARTE STABILE	€
Progressioni orizzontali	6.914,26
Indennità di rischio	360,00
Indennità di comparto	1.582,92
Indennità maneggio valori	190,00
Indennità resp procedimento	104,17
Totale	9.151,35

La quota residua del fondo, pari a euro 5.111,70 è definita quale compenso incentivante la valorizzazione della performance individuale, la produttività ed il miglioramento dei servizi, ovvero la realizzazione di progetti-obiettivo e di altre iniziative tese al conseguimento di un più elevato grado di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi erogati.

Con riferimento a tale quota residua (utilizzo di parte variabile) si concorda tra le parti la necessità che la stessa venga destinata come segue:

UTILIZZO DI PARTE VARIABILE	€
Potenziamento servizio di vigilanza sul territorio	1.600,00
Sistemazione locali comunali	1.000,00
Censimento terreni incolti – collaborazione U.T.	900,00
Economie	1.611,70
Totale	5.111,70

I dipendenti interessati a tali attività sono individuati dal Responsabile di Servizio competente che provvede a definire i progetti obiettivo e di produttività, nonché a comunicarli al personale coinvolto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel vigente sistema di valutazione.

I compensi destinati ad incentivare i progetti, la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposti ai dipendenti interessati a conclusione del processo valutativo, secondo il sistema di valutazione approvato con deliberazione di GC n. 7/2012.

Art. 6 – Indennità di rischio

L'individuazione dei criteri per l'assegnazione delle risorse economiche correlate all'istituto del rischio (ex art. 37 CCNL 14.9.2000), trattandosi di utilizzazione di risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, è oggetto di contrattazione tra le parti.

A tal fine le parti concordano che le condizioni di rischio sono determinate da situazioni lavorative e/o ambientali idonee a mettere a rischio la salute dei lavoratori interessati, non necessariamente collegate al possesso di uno specifico profilo professionale, in cui ricorra almeno una delle seguenti fattispecie:

esposizione ad agenti chimici
 conduzione di mezzi meccanici,
 impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni
 esposizione a rischi di usura fisica particolarmente intensa.

L'indennità viene quindi riconosciuta ai cantonieri (personale addetto ai servizi manutentivi esterni), nella misura di € 360,00 annue lorde pro capite (pari a € 30,00 lorde mensili, ex art. 37 CCNL

14.9.2000, come modificato dall'art. 41 CCNL 22.1.2004).

Tale indennità viene corrisposta solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio e quindi la sua misura deve essere ridotta in proporzione ai giorni di assenza, quale ne sia la ragione.

Art. 7 – Indennità maneggio valori

Ai sensi dell'art. 36 del CCNL 14.9.2000 al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori di cassa (agente contabile) compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. L'importo giornaliero può variare da un minimo di € 0,52 a un massimo di € 1,55 e viene corrisposto per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di maneggio valori di cassa.

Considerati i ridottissimi valori medi di cassa di questo ente (inferiori a € 100,00) si stabilisce di riconoscere una indennità giornaliera per maneggio valori pari a € 0,52.

Art. 8 – Specifiche responsabilità

Le parti concordano che integra la fattispecie delle specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 1 lettera f) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 7 del CCNL 9.5.2006, la responsabilità del procedimento conferita dal Responsabile del Servizio relativamente alle attività del Servizio Affari Generali (inclusi servizi demo anagrafici).

Ai sensi dell'art.25 del D. Lgs.150/2009, l'attribuzione della responsabilità del procedimento è atto gestionale del Responsabile di Servizio, da esercitarsi tenuto conto della normativa in materia (legge 241/90) e di quanto disposto nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'indennità viene riconosciuta al responsabile del procedimento nella misura di € 2.500,00 lorde su base annua per 36 ore settimanali, da riparametrare in base ai mesi di servizio e alle ore settimanali.

Art. 9 – Fondo per il compenso straordinario

Il fondo per il compenso per lavoro straordinario ammonta per l'anno 2015 a € 614,00 (deliberazione di GC n. 4 del 16 gennaio 2015).

Art. 10 - Sicurezza sul lavoro

L'Amministrazione Comunale si impegna a valutare eventuali segnalazioni da parte della RSU in merito alla adozione di quanto prevede il D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, anche in base al piano di valutazione dei rischi.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Dott.ssa Roberta Beltrame



LE OO. SS.

CGIL – Cesare Bottiroli



CISL - assente

DICCAP - assente

UIL - assente

RSU – Massimo Sassoni



COMUNE DI S. DAMIANO AL COLLE	
18 DIC. 2015	
Protocollo N. 3210	Archivio: Categ. Classe M

Mauro Atzeni
Dottore Commercialista - Revisore dei Conti
Ufficio: Via A. De Gasperi 2 - 21023 Besozzo (Va)
Domicilio Fiscale: Via Dei Fiori 5 - 21023 Besozzo (Va)

Verbale n. 18 del 18/12/2015

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2015 - Comune di San Damiano al Colle (Pv)

IL REVISORE

premesso

- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, Inoltre l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori"
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- che nel documento sottoposto all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- la determinazione per la costituzione del Fondo per il salario accessorio 2015;
- la relazione del responsabile del servizio finanziario;
- che nella nota di trasmissione sono allegate le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;
- che il Revisore ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Dr. Mauro Atzeni

